

rappresentano «autenticamente», e quindi molto meglio di quanto saprei fare io, le caratteristiche (di provvisorietà, ma non certo di improvvisazione) di un libro che suppongo sia destinato ad un corso di diritto romano «approfondito» oppure ad integrazione di un corso elementare (basato, spero, su qualche piú completo, anche se succinto, manuale) di «storia» o di «istituzioni di diritto romano». Libro che appare indubbiamente, sin da adesso, molto apprezzabile, sia per ampiezza di orizzonti sia per ricchezza e coerenza di spunti, annunziandosi (a patto che sia completato, ben calibrato e in qualche punto coraggiosamente corretto) come una possibile opera a livello della *History* di Fritz Schulz. Proprio cosí. Io credo, infatti, che Schiavone sia giunto a quella svolta della vita nella quale, se saprà concentrarsi appieno nell'umile fatica della ricerca e dell'insegnamento, l'energia e l'esperienza sue sono proprio quanto gli occorre per pervenire all'ardito risultato che si è prefisso. («Se saprà», ho detto). E non concluderò questo cenno di presentazione dandogli dei consigli. Egli, del resto, sa bene (per averli spesso, certo, pazientemente uditi e per averli talvolta, forse, letti senza infastidirsi) quali sono i miei punti di vista. E sa altrettanto bene che io sono ben diverso dal noto personaggio manzoniano di donna Prassede che alle sue poche idee era molto affezionato. Ben diverso, capito? («Al busiario non se ghe crede gnanca la verità», si legge in una riconoscibile commedia del Goldoni). [1995].

42. «IMPACT FACTOR». – I fatti. Due o tre concorsi a cattedra universitaria svoltisi recentemente in Italia sono risultati tanto visibilmente, ostentatamente, oscenamente scandalosi, che il ministro (si fa per dire) competente non ha potuto a nessun costo astenersi dall'annullarli. Decisione che, ovviamente, da un lato ha dato la stura a ricorsi amministrativi con buone probabilità di accoglimento, dall'altro lato ha riaperto le interminabili discussioni che da anni si intrecciano intorno ad un sistema di scelta defi-

nibile (senza offesa per quelle vere) come «mercato delle vacche». Non intendo gettarmi anch'io nella mischia. Mi limito qui a segnalare uno dei rimedi che sono stati da più parti, con grande dispiegamento di dotte considerazioni su molteplici giornali, proposti. Molto semplice e molto suggestivo, anche perché detto e ripetuto, come è rigorosamente di moda, in americano. Cito qui come ultimo («*but not least*», nevero?) tal professor Mannuccio Mannucci in una sua lunga lettera pubblicata dal *Corriere della Sera* a p. 41 del numero di sabato 26 novembre 1994. Bisogna (così il prof. Mannucci) individuare criteri che permettano una valutazione obbiettiva dei titoli scientifici. Come? «È possibile analizzare l'*Impact factor* delle riviste scientifiche su cui il candidato ha pubblicato e del *Citation Index* che indica quante volte una pubblicazione è stata citata da altri ricercatori per la sua importanza. È un sistema usato in molti Paesi. È chiaro che un concorso non si può fare solo con il *computer* e che altri criteri vanno contemplati e utilizzati. Peraltro, l'introduzione di questi criteri essenziali servirà almeno a stabilire dei 'paletti' alla commissione, obbligandola a fare una prima selezione (ecc.)». Ecco, i «paletti». Paletto equivale, in buon italiano, a «bischerò», parola di molti e vari significati, come si apprende sopra tutto a Firenze. [1995].

43. LE RANE SAPIENTI. – *Brekekekex koax koax*. La lontana reminiscenza aristofanesca mi è venuta alla mente, davvero non capisco perché, nel leggere la p. 154 della *Ztschr. für Papyrologie und Epigraphik* 183 (1994). Vi si susseguono tre taglienti dichiarazioni: la prima del dr. H. E. Braun, direttore della Fondazione Martin Bodmer, il quale deplora come atto di «piraterie litteraire» che il prof. E. Livrea, avendo avuto in amicizia la possibilità di esaminare il *Codex des Vistons* (P. Bodmer 38) della sua raccolta, ne abbia approfittato per pubblicarne un frustulo, prima che ne fosse edita l'*editio princeps*, in *ZPE*. 100 (1991) 175-